

DOMANDE E RISPOSTE: Status non OICVM degli OEIC a partire dal 1° gennaio 2021

1. Perché i fondi OEIC britannici non possono essere fondi OICVM?

L'OICVM è un quadro normativo europeo. Per essere classificati come OICVM, sia i fondi d'investimento collettivo che i rispettivi gestori devono essere costituiti e registrati o autorizzati nell'Unione europea (UE) al fine di poter gestire e commercializzare i fondi agli investitori retail e professionali in tutta l'UE. Poiché il Regno Unito è uscito dall'Unione europea, i fondi britannici gestiti da un gestore britannico non si qualificano più come fondi OICVM ai sensi di questa normativa. I fondi di diritto britannico, tuttavia, continuano a seguire le medesime regole cui sono soggetti i fondi OICVM.

2. Che cos'è un fondo OICVM?

OICVM è il corrispettivo italiano dell'acronimo inglese UCITS e sta per *Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari*. Le quote di fondi OICVM possono essere vendute a qualsiasi investitore all'interno dell'UE nell'ambito di un quadro regolamentare armonizzato. Gli OEIC britannici continueranno a seguire le stesse regole e normative dei fondi OICVM, ma non possono più essere commercializzati utilizzando un passaporto OICVM nell'UE.

3. Continuerete a vendere gli OEIC agli investitori europei?

No, non commercializzeremo più i nostri prodotti OEIC agli investitori in Europa a decorrere dal 31 dicembre 2020, data di conclusione del periodo di transizione per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (UE).

4. Continuerete a fornire informazioni sui Fondi?

Continueremo a servire i nostri clienti esistenti. Questi investitori continueranno a ricevere tutte le informazioni rilevanti (ad es. documentazione legale, prezzi, performance, avvisi di eventi societari, European MIFID Template ed European PRIIPS Template).

5. Un investitore può trasferire l'investimento in un altro fondo OICVM?

Sì. Le nostre SICAV lussemburghesi restano fondi OICVM e molte seguono le stesse strategie d'investimento dei nostri OEIC britannici. Se un investitore desiderasse trasferire i propri investimenti in un fondo alternativo di questa gamma, saremo lieti di fornire assistenza gratuita. Le informazioni relative a questi fondi, unitamente ai Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID), sono disponibili sul nostro sito web columbiathreadneedle.com. Si noti che le possibili implicazioni fiscali dipendono delle circostanze dei singoli investitori. Non siamo in grado di fornire consulenza fiscale, pertanto raccomandiamo agli investitori di rivolgersi a un professionista per una consulenza al riguardo.

6. Un investitore può integrare o incrementare il proprio investimento attuale?

Questo dipende dalla legge applicabile nel paese UE di residenza. Nei paesi UE che lo consentono, continueremo a offrire la possibilità di integrare o incrementare gli investimenti preesistenti. In caso di dubbi in merito sulla legge applicabile nel paese di residenza, si raccomanda di rivolgersi al proprio consulente.

7. Avete in programma il trasferimento di attivi dai vostri fondi OEIC alla vostra SICAV?

Negli ultimi due anni abbiamo portato a termine un importante piano di trasferimenti, spostando gran parte dei nostri investitori UE dagli OEIC britannici nella nostra SICAV lussemburghese. Di conseguenza, la maggioranza dei nostri investitori nell'UE rimane all'interno di un fondo conforme alla normativa UCITS. Non abbiamo in programma ulteriori trasferimenti legati alla Brexit al momento, ma continuiamo a lanciare nuovi prodotti all'interno della gamma di SICAV lussemburghesi.

Su richiesta dell'investitore, trasferiremo a titolo gratuito le azioni OEIC in una SICAV lussemburghese conforme alla normativa UCITS.

8. L'uscita del Regno Unito dall'UE avrà ripercussioni fiscali sui Fondi?

Qualora l'attuale periodo di transizione terminasse senza il raggiungimento di un accordo tra il Regno Unito e l'UE, i fondi britannici (sia OICVM che non OICVM) potrebbero subire un aumento delle ritenute alla fonte sugli investimenti, poiché perderebbero il loro status di OICVM e non sarebbero più considerati destinatari UE. Di conseguenza, è probabile che vengano applicate aliquote di ritenuta alla fonte più elevate sui pagamenti di dividendi e interessi ricevuti dai fondi britannici, con il conseguente aumento delle ricadute fiscali sulla performance dei fondi.

Si noti che le possibili implicazioni fiscali variano a seconda delle circostanze individuali dei singoli investitori. Non siamo in grado di fornire consulenza fiscale, pertanto raccomandiamo agli investitori di rivolgersi a un professionista per una consulenza al riguardo.

9. Quale sarà l'impatto per gli investitori che detengono quote dei Fondi nell'ambito di un Plan d'Epargne en Actions (PEA)?

Se le quote nei Fondi sono detenute nell'ambito di un Plan d'Epargne en Actions (PEA), all'atto dell'uscita del Regno Unito dall'UE è probabile che i Fondi non siano più classificabili ai fini PEA e che i vostri investimenti perdano lo status PEA. Questo perché gli investimenti sottostanti del fondo (titoli britannici) non concorreranno più al calcolo della soglia obbligatoria del 75% fissata per gli investimenti in titoli dello Spazio economico europeo (SEE). Non siamo in grado di fornire consulenza fiscale e pertanto raccomandiamo di richiedere una consulenza professionale sulle eventuali implicazioni in materia tributaria.

10. Gli OEIC vengono ora classificati come Fondi d'investimento alternativi (FIA)?

Al momento tutti i fondi non OICVM sono classificati come Fondi d'investimento alternativi (FIA) ai sensi dei regolamenti UE. La normativa britannica in materia di OEIC resta allineata a quella comunitaria in questa fase. Continueremo a monitorare gli aggiornamenti emanati dal regolatore britannico circa il futuro trattamento di FIA e OEIC.

11. I fondi OEIC sono regolamentati?

I fondi OEIC continuano ad essere autorizzati e regolamentati nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority (FCA) e a seguire le regole della FCA in materia di fondi retail, che in questo momento sono identiche alle regole OICVM.

12. Columbia Threadneedle prevede ulteriori direttive e modifiche regolamentari a seguito dei nuovi rapporti tra Regno Unito e UE?

Continuiamo a monitorare tutti gli sviluppi e a interagire con la nostra associazione settoriale e altri organismi pertinenti per assicurarci di essere sempre aggiornati sulle ultime informazioni. Comunicheremo gli eventuali aggiornamenti di rilievo attraverso i nostri siti internet.

13. La Brexit avrà altre conseguenze per gli investitori britannici che detengono quote dei fondi OEIC di Threadneedle?

No, non prevediamo alcun impatto sugli investitori britannici detentori di quote dei fondi OEIC di Threadneedle a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'UE.

Per maggiori informazioni, visitare columbiathreadneedle.com

